



**Museo Civico Alpino
"Arnaldo Tazzetti"
Usseglio**

Torino, 10 maggio 2009

COMUNICATO STAMPA

***A passeggio con il naso all'insù
alla scoperta del Liberty ad Usseglio***

Il Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti» prosegue le sue iniziative a **passeggio per i borghi** ussegliesi, volte alla riscoperta di un passato lontano e troppo spesso dimenticato.

Come ricorda Nietzsche dopo la sua visita a Torino, è **bello passeggiare con gli occhi e con i piedi**. Il Museo Civico Alpino di Usseglio propone per **il 24 maggio 2009** una giornata di visita alla scoperta del suo territorio, ma questa volta non si tratterà di temi strettamente legati alla montagna, bensì di inattese **testimonianze di art nouveau**: case private, alberghi e ville del piccolo centro rivelano infatti suggestivi motivi strutturali e ornamentali riconducibili a un tardo *liberty*.

L'itinerario (pedonale, circa 1.5 km) si snoda dall'antico complesso monumentale, in cui è stato recentemente terminato il restauro della parrocchiale dell'Assunta, attraverso le borgate del Cortevizio, delle Cascine e del Chiaberto. Chi lo desidera potrà anche visitare il Museo Civico Alpino, con sede nel complesso monumentale stesso, **e/o pranzare nell'atmosfera di inizio XX secolo dell'Albergo Rocciamelone**, che con le sue sale perfettamente conservate, inserite nell'itinerario di visita, costituisce il più rappresentativo esempio del *liberty* ussegliese.

Attraversare la Val di Viù e porre uno sguardo sugli abitati e le costruzioni vuol dire osservare sia antichi edifici rurali, sia costruzioni più moderne. Accanto ad alpeggi, stalle, fienili e semplici case abitative, si incontrano lussuosi alberghi e ville patronali.

Si tratta di **edifici testimoni di quella belle époque**, che villeggiava, arrampicava, visitava stagionalmente questa vallata a inizio Novecento. **Il turismo** trasforma la montagna e i luoghi alpini, **portando in valle la propria cultura cittadina**.

Di fianco a costruzioni in legno o pietra, nascono edifici in calcestruzzo, il fienile e la stalla cambiano volto, per lasciare spazio a sale da ballo e da tè.

In montagna il turista porta con sé la tradizione cittadina e il *Liberty* approda in vallata. Più moderato e contenuto, meno florido che in città, il nuovo movimento artistico lascia le sue impronte nella costruzione degli edifici, negli interni, nelle raffigurazioni, nelle insegne pubblicitarie, nell'arte funeraria.

Il *Liberty* viene definito la prima arte decorativa per eccellenza, raggiunge tutti i campi dell'uomo, penetra nella vita privata, si insinua in ogni oggetto quotidiano, non si sofferma all'esterno. Dalla balconata conquista la forchetta e il coltello, dal portale d'ingresso raggiunge il comodino in camera da letto, e ancora, dalla decorazione parietale si spinge sino al set da toeletta.

Diventa quindi interessante soffermare lo sguardo lì dove punta il dito, **passeggiare tra quei panorami** che tanto affascinarono la borghesia di inizio Novecento, **per coglierne la cultura, l'amore per la conquista delle vette, sino alle prime forme di turismo di massa.**

Per ricordare, con l'ironia di Giovanni Saragat e Guido Rey, quella *famiglia alpinistica* che raggiungeva le vallate alpine: il grande alpinista, l'alpinista solitario, o ancora l'escursionista di carovana. E scoprire come ognuno abbia lasciato inconsapevolmente la propria traccia, trasformando il territorio, stravolgendo i ritmi dei montanari e cambiando quel rapporto spesso difficile tra la cultura autoctona e quella del forestiero.

Costi: La visita guidata all'antico complesso parrocchiale e per i borghi 3 €
Pranzo presso il ristorante 22/27 €, per i bambini 15/20 €

Sede: Museo Civico Alpino «Arnaldo Tazzetti», Cortevizio, Cascine, Chiaberto, Albergo Rocciamelone

Data e orari: 24 maggio 2009; ritrovo ora 10,30 al Museo; ore 12,30 Albergo Rocciamelone (pranzo)

Per informazioni:

Tel.: 338.6184408; museocivicoalpinousseglio@antropologiaalpina.it

Sito web: www.antropologiaalpina.it/museocivicoalpinousseglio.htm

Ufficio Stampa: ufficiostampamuseousseglio@antropologiaalpina.it